

**DISCIPLINARE PER L'INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO AL
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA PALAZINA D2 DELLA
SEDE ARPA DI TORINO**

INDICE

ART. 1	Premessa – Informazioni generali
ART. 2	Oggetto, durata e importo della gara
ART. 3	Descrizione del servizio oggetto di gara
ART. 4	Requisiti di partecipazione alla gara
ART. 5	Modalità di partecipazione alla gara – Documentazione amministrativa
ART. 6	Aggiudicazione e perfezionamento del contratto
ART. 7	Pagamenti
ART. 8	Penali
ART. 9	Risoluzione e recesso
ART. 10	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 11	Trasparenza anticorruzione

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Relazione tecnica di stralcio

ART. 1 - PREMESSA – INFORMAZIONI GENERALI

Le presenti Condizioni particolari di RDO contengono le condizioni e le modalità di partecipazione alla procedura di cui in premessa, le prescrizioni per la redazione dell'offerta, le modalità di aggiudicazione della fornitura al prezzo più basso (ex art.95, comma 4, D.Lgs n. 50/2016) e del perfezionamento del contratto.

L'appalto è soggetto alle disposizioni previste dalle presenti condizioni particolari di RDO, dalle condizioni generali di fornitura, dalle Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione e dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto in vigore, dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'appalto.

Chiarimenti e risposte a quesiti di interesse saranno inviati a tutti i soggetti invitati tramite l'applicativo MEPA, entro il giorno 07/11/2018

I Concorrenti potranno espletare un sopralluogo, presso le sedi dipartimentali oggetto della presente procedura, a seguito del medesimo sarà rilasciata apposita attestazione, inviando richiesta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: tecnico@pec.arpa.piemonte.it **entro e non oltre il 05/11/2018.**

Il **sopralluogo non è obbligatorio** ai fini dell'ammissione, ma non dovrà costituire motivo da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Il mancato adempimento dell'onere non comporta l'esclusione dell'offerta, ma l'ineccepibilità da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

Le Condizioni particolari riportate nel presente documento, nei suoi allegati e nella restante documentazione di gara, si riferiscono alla RDO in oggetto e si intendono accettate dai partecipanti alla RDO.

ART. 2 – OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura è predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla ristrutturazione della palazzina D2 facente parte del complesso MOI in via Pio VII, 9 10135 Torino.

L'appalto è a corpo.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà inizio a partire dalla data della determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico. La conclusione dell'incarico coinciderà con l'emanazione del certificato di ultimazione lavori.

CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

L'importo posto a base d'asta, calcolato ai sensi del DM 31/10/2013 n.143, per le prestazioni in oggetto, sul quale dovrà essere presentata offerta in ribasso, con possibilità di inserire tre cifre decimali, è pari ad € 10.000,00 oneri fiscali esclusi (diecimila euro).

Il corrispettivo della prestazione si intende pari all'importo complessivamente offerto, oltre il contributo CNPAIA (4%) e l'IVA di legge (22%).

Il corrispettivo si intende fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non avranno efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente contratto.

Nel corrispettivo s'intendono comprese tutte le attività, cautele, sopralluoghi, vigilanze, verifiche, attività di cantiere e quant'altro ritenuto utile ed indispensabile per garantire il miglior risultato nell'esecuzione dell'incarico ed il rispetto delle norme di legge vigenti in materia.

In caso di varianti sarà corrisposto l'onorario riferito alla variante stessa.

Considerato che le caratteristiche dei servizi da acquisire risultano standardizzate, si stabilisce di utilizzare, il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei contratti pubblici.

È applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016. Si dà atto che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DI GARA

La prestazione, oggetto dell'incarico, dovrà articolarsi nelle seguenti due fasi:

A) Progettazione

Nell'ambito della progettazione si richiede:

- il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti di cui all'art. 23 comma 8 del Dlgs 50/2016;
- il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo quanto indicato nell'allegato XV, compresa la stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate in relazione allo specifico cantiere;
- il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs. 81/2008.

Gli elaborati indicati, debitamente timbrati e firmati, dovranno essere consegnati all'Amministrazione entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo.

Copia degli elaborati deve essere fornita anche su supporto informatico, in formato dwg.

B) Esecuzione

Nel corso del coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione (durata presunta dei lavori 60 giorni) dovranno essere svolte le attività di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

Il CSE dovrà:

- garantire la propria personale presenza almeno 1 giorno la settimana e quando lo richieda il RUP e il D.L;
- garantire la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un suo collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs 81/2008 durante tutta la durata del cantiere;
- verificare la presenza in cantiere di personale autorizzato, segnalando eventuali anomalie al RUP/responsabile dei lavori;
- svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa correlate alla sicurezza;
- impartire all'impresa le necessarie disposizioni quando ragioni di sicurezza lo impongano, segnalando al RUP, il D.L. e/o il responsabile dei lavori eventuali comportamenti omissivi dell'impresa e, qualora, il RUP non adotti alcun provvedimento in merito, provvedere a dare comunicazione dell'inadempienza all'ASL territorialmente competente e alla direzione prov.le del lavoro;
- predisporre apposito verbale in seguito ad ogni visita in cantiere che, debitamente firmato dai presenti, sarà consegnato al RUP, entro 5 giorni dalla visita;

- modificare il PSC in conseguenza ad eventuali perizie di variante.

Si allega la relazione tecnica di stralcio estratta dalla documentazione progettuale del professionista incaricato, esplicativa dei lavori da attuare.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati o consorzi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

È fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I. Consorzi, società o studi), **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

L'offerente ai fini della partecipazione alla procedura di gara deve essere in possesso dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

l'iscrizione ad Ordini e o Collegi professionali necessaria allo svolgimento delle attività in oggetto;
abilitazione a svolgere incarichi di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione

Collaborazioni

Nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente servizio, il professionista potrà avvalersi della collaborazione di uno o più soggetti in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 98 del d.lgs 81/2008, ferma restando la diretta responsabilità del professionista incaricato e la sua personale garanzia a corretto adempimento delle prestazioni in argomento.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e i soggetti di cui sopra, le cui competenze ed oneri saranno ad esclusivo carico e spese del medesimo. l'amministrazione sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito all'art. 2.

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da CONSIP e dalle condizioni stabilite nelle presenti Condizioni particolari di RDO.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte è da intendersi come "data limite di presentazione delle offerte" presente a sistema.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi agli atti di gara saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera questa stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamento di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo: www.acquistinretepa.it. Questa Agenzia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del portale.

In particolare, qualora durante il termine fissato per la presentazione delle offerte, il portale acquisti della pubblica amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la stazione appaltante valuterà, in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata, la necessità di sospendere la procedura di gara.

La riapertura dei termini avverrà solo qualora l'indisponibilità oggettiva del sistema abbia avuto riflessi sul rispetto dei termini minimi per la presentazione delle offerte di cui al D.Lgs 50/2016.

La documentazione amministrativa da presentare è la seguente:

1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE): l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere oggetto di autodichiarazione da parte dei concorrenti mediante compilazione, sottoscrizione e presentazione a sistema di tale documento firmato digitalmente. (a pena di esclusione);
2. elenco delle attività similari effettuate nell'ultimo triennio.

Precisazioni in ordine alle dichiarazioni afferenti ai motivi di esclusione

In relazione ai motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016, si rammenta che:

- vanno dichiarate tutte le condanne penali, tutte le violazioni contributive, tutti i reati per i quali fossero intervenute sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena ex art. 444 e segg., c.p.p., al fine di riservare alla stazione appaltante la valutazione di gravità o meno dell'illecito, per l'eventuale esclusione. In caso di omessa dichiarazione, quindi, la causa di esclusione non è solo quella, sostanziale, dell'essere stata commessa una grave violazione, ma anche quella, formale, di aver omesso una dichiarazione prescritta dal bando" (così Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n. 4906);

- in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si procederà a quanto stabilito al comma 12 del citato art. 80, oltre a quant'altro stabilito dalla normativa vigente;

- per il contenuto delle attestazioni da dichiarare il concorrente dovrà attenersi a quanto previsto dal DGUE Documento di gara unico europeo;

- le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (quest'ultimo, ove presente), nonché agli altri soggetti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'eventuale procuratore speciale che sottoscrive digitalmente la documentazione amministrativa e/o l'offerta e in ogni caso devono essere riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80 citato in relazione al tipo di impresa o società concorrente, inclusi eventuali procuratori muniti di poteri di gestione e di rappresentanza generali, si da renderli assimilabili agli amministratori della società.

- in caso di partecipazione in Consorzio oppure di R.T.I., le dichiarazioni dovranno essere presentate:
- in caso di costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
 - in caso di Consorzio ordinario già costituito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
 - in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura;
 - in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte.

ART. 6 AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante, come specificato all'art. 52 comma 3 delle Regole del sistema di e-procurement della PA..

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre quindici giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

a) copia della polizza assicurativa;

b) eventuali documenti comprovanti le dichiarazioni prodotte a corredo dell'offerta che l'Agenzia riterrà di dover richiedere;

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

ART. 7 – PAGAMENTI

Con riferimento ai corrispettivi relativi alle due fasi di incarico, la fatturazione sarà così suddivisa:

A) Progettazione

- prima rata, pari al 50% del corrispettivo all'approvazione degli elaborati progettuali previsti nella fase A) da parte dell'Amministrazione.;

B) Esecuzione

Il restante 50% sarà così corrisposto:

- acconti ad avvenuta emissione di ogni stato di avanzamento (in relazione all'entità dei lavori);
- saldo, all'emanazione del certificato di ultimazione lavori.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione delle seguenti voci:

- il codice CIG
- la fase della prestazione
- n. rata/n. SAL
- importo della rata
- il codice IBAN relativo al conto dedicato al servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i., su cui sarà effettuato il pagamento
- Struttura Liquidante: Struttura Semplice Ufficio Tecnico

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il professionista possa sollevare riserve o eccezioni.

Le fatture, intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Protocollo, Via Pio VII 9, 10135 Torino, per la registrazione al Registro Iva, e saranno ammesse a pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo di Arpa), previa contribuzione INARCASSA positiva.

Ai fini della presentazione dell'offerta, si invita a verificare le tempistiche di pagamento delle fatture sulla sezione TRASPARENZA - Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>

I ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

ART. 8 – PENALI

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici della stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

Le penalità fanno riferimento al documento Condizioni Generali di Contratto, di cui al bando di riferimento del MEPA.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

L'importo complessivo delle penali per ciascun quadrimestre sarà detratto dai compensi relativi al quadrimestre corrispondente.

ART. 9 – RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione si riserva di chiedere la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453, 1454 del C.C. e seg., senza oneri aggiuntivi rispetto alle prestazioni sino a quel momento eseguite e liquidate, nei seguenti casi:

- per violazione degli obblighi assunti;
- in caso di frode e di collusione, in qualunque modo accertate, con personale dell'Amministrazione o con terzi;
- in caso di mancanza dei requisiti di legge per la partecipazione alla gara e/o lo svolgimento dell'incarico;
- in caso di mancata consegna degli elaborati nel termine previsto al punto 1, lett. A).

L'addebito della contestazione sarà notificato per iscritto, a mezzo di raccomandata A/R, entro 10 giorni dalla contestazione dei fatti; la controparte, entro 10 giorni, potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Qualora le controdeduzioni siano valutate negativamente dall'Amministrazione, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

L'Amministrazione, con idoneo provvedimento, può, per ragioni interne e a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni professionali.

In tal caso saranno corrisposti gli onorari relativi all'attività espletata e della maggiorazione per sospensione di incarico di cui agli artt. 10 e 18 della L.n. 143/1949.

Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dar conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 giorni.

In tal caso al professionista sarà riconosciuto il compenso per l'attività svolta fino alla data del recesso.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta affidataria assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), l'affidatario dovrà comunicare a questa Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Arpa Piemonte si riserva di verificare in capo all'affidatario che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART.11 – TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

Torino, lì 24/10/2018

II DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA SEMPLICE
UFFICIO TECNICO
(Ing. Massimo VARALDA)
FIRMATO IN ORIGINALE